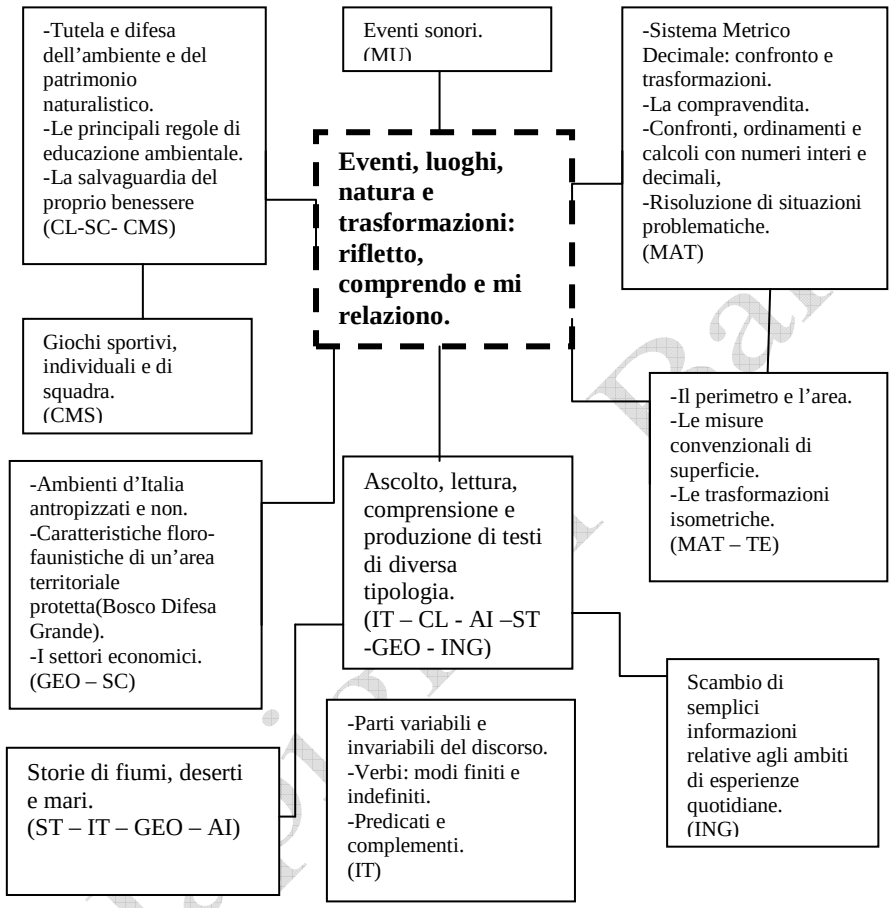
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	U.A. n 2 Imparo e capisco il mondo che mi circonda
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**IT**	**1-2-3-4-5-6-7-8**		
	ST CC	**1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11**		
	GEO	**4-6**		
	MU	**1-2**		
	AI	**1-2-3**		
	MAT	**2-3-4-5-6-7-8-10-11-12**		
	TE	**2-3-4**		
	SC	**3-4-5**		
	CMS	**1-2-3-4-5**		
	ING	**1-2-3-4**		
	CL	**4-5-6**		
Personalizzazioni *(eventuali)*	**Discipline**	Obiettivi di apprendimento	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**	
			Gli alunni in difficoltà svolgeranno attività semplificate e/o individualizzate	
	Compito unitario		**Produzioni di diverso genere per documentare le nuove conoscenze.**	
Metodologia	**Metodologia della ricerca, didattica laboratoriale, cooperative learning.**			
Verifiche	**Le verifiche saranno multiple , in rapporto alle attività svolte: questionari, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali.**			
Risorse da utilizzare	**Libri, dizionario, fotocopie, schede didattiche, immagini di vario tipo, CD audio e video, materiale strutturato (carte geografiche) e non, PC.**			
Tempi	Febbraio – maggio			

Seconda parte	**Titolo dell'U.A. "Imparo e capisco il mondo che mi circonda "** **N. 2**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati,* *- strategie metodologiche adottate,* *- difficoltà incontrate,* *- eventi sopravvenuti,* *- verifiche operate,* *-ecc.*	**Strategia metodologica**:L'insegnante comunica agli alunni la visita d'istruzione presso il "Bosco Grande di Gravina", descrivendo le caratteristiche e la necessità di proteggere determinati ambienti naturali per preservare la flora e la fauna tipiche del nostro territorio. Situazione problematica di partenza Cos'è un'area protetta? Avete mai visitato un bosco? Quali sono i fattori che determinano l'inquinamento? Cosa vuol dire "salvaguardia ambientale? Il rispetto per l'ambiente sarà approfondito con ricerche, testi, documentazioni e immagini. Attività: Mat. Per introdurre la divisione con due cifre al divisore si è proposto ai bambini di ipotizzare la spesa procapite per partecipare all'uscita d'istruzione. L'ammontare della spesa bisognava ripartirla tra ventidue alunni, dunque come fare? La docente ha eseguito la divisione alla lavagna,sottolineando i diversi passaggi. Si è proceduto con altri numerosi esempi, introducendo anche i numeri decimali. La distanza da percorrere per raggiungere Gravina ha dato alla docente la possibilità di consolidare le "equivalenze", trasformare in multipli e sottomultipli la lunghezza del percorso stabilito. Contemporaneamente si presentavano situazioni problematiche che richiedevano la divisione e le equivalenze per la soluzione. Il progetto "frutta a scuola"ha consentito alla docente di introdurre il peso lordo, peso netto e tara. Praticamente si mostravano i tre elementi: la cassetta vuota (tara), la frutta (peso netto), cassetta più frutta (peso lordo). Gli alunni hanno poi continuato con esempi pratici, utilizzando il materiale scolastico per padroneggiare tali formule. Sempre partendo da situazioni pratiche è stata introdotta la compravendita, il costo unitario e costo totale. Per calcolare il perimetro e l'area del rettangolo, del quadrato, del triangolo, del rombo e del trapezio, i bambini hanno utilizzato la carta millimetrata. Considerando il centimetro come unità di misura, dopo ogni realizzazione di figura piana, è risultato facile calcolare il perimetro e l'area.In seguito hanno creato figure equiestese e isoperimetriche. Applicando la metodologia della Robotica, alcuni alunni più lenti, hanno costruito le figure piane sul reticolo utilizzando il Bee Bot. Scienze. La presenza di alberi nel giardino della scuola ha dato l'opportunità di osservare direttamente le parti di una pianta e iniziare una prima classificazione. Si sono distinte la diversità delle foglie, la tipologia delle fioriture, la presenza/assenza di frutti. Altri vegetali come i funghi, dopo ricerche approfondite dagli stessi alunni, sono stati analizzati nelle loro caratteristiche fisiche e riproduttive. Altro interessante argomento affrontato sono stati gli animali vertebrati e invertebrati. Si è proceduto alla loro classificazione e determinazione della riproduzione, nutrizione, respirazione . Nel bosco di Gravina gli alunni hanno riconosciuto nella fauna presente il falco grillaio, la talpa e diversi insetti e vermi.
Note	

Circolo Didattico I Bari

Tempi	Febbraio – maggio	
Seconda parte	**Titolo dell'U.A. "Imparo e capisco il mondo che mi circonda "**	**N. 2**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati,* *- strategie metodologiche adottate,* *- difficoltà incontrate,* *- eventi sopravvenuti,* *- verifiche operate,* *-ecc.*	Geografia. Le cartoline portate a scuola da alcuni bambini che hanno trascorso le vacanze in ambienti di montagna, hanno sviluppato la curiosità di conoscere l'origine, la suddivisione, la flora e la fauna delle Alpi e degli Appennini. Ricerche su Internet, durante l'ora di Informatica, hanno fatto scoprire l'origine geologica delle pianure italiane e facilitato l'individuazione sulla carta fisica dell'Italia.La conoscenza dei simboli utilizzati nella legenda delle cartine, ha favorito il riconoscimento dei fiumi, dei laghi e dei mari italiani. Sono stati memorizzati i nomi dei fiumi più importanti e verificati la sorgente, il percorso, la portata e la foce. Il versante nel quale i fiumi sfociavano è stato poi analizzato fisicamente (le coste, i porti) e come risorsa economica. Per soddisfare la curiosità degli alunni sono state ricercate sulla cartina le città dove risiedono parenti degli stessi. E' stato poi individuato ogni capoluogo di regione e memorizzato. CMS. I bambini hanno eseguito esercizi diversi: percorsi con ostacoli, slalom, tiri a canestro, palleggi e altro. Giochi di squadra finalizzati al rispetto delle regole e alla condivisione di strategie da attuare per raggiungere un risultato. C.L..Le prime attività inerenti il tema "ecologico" sono state le attente riflessioni sui propri comportamenti nei confronti dell'ambiente. Si sono analizzate le cause e gli effetti dell'inquinamento degli elementi abiotici e ricercate semplici soluzioni per limitare i danni all'ecosistema. In classe è stata attuata una raccolta differenziata che ha introdotto il termine "riciclaggio". Sono stati riutilizzati alcuni materiali anche per la realizzazione di manufatti da vendere durante la manifestazione di piazza del 18 maggio. La conoscenza delle associazioni ambientalistiche che tutelano alcune aree italiane attraverso leggi nazionali e regionali,ha destato tanto interesse negli alunni motivandoli alla ricerca di parchi sul nostro territorio: l'alta Murgia. TEC. Nel laboratorio informatico gli alunni hanno eseguito attività di ricerca sulla rete,esercizi di lingua e di matematica sulla piattaforma Baby Learning, utilizzato il programma word per semplici testi informativi. VERIFICA. Tutti gli alunni hanno conseguito gli obiettivi programmati in maniera adeguata alle loro capacità. L'alunna X. ha eseguito le attività delle discipline orali semplificate e adattate alle sue effettive capacità. Per l'alunno Y non è stato possibile effettuare alcun tipo di valutazione, a causa delle numerose e prolungate assenze. TRAGUARDI Mat. G-H Sc. C Tec. B Geo A-B Cms C Cl B	
Note	Docente Ancona Caterina classe IV B Don Orione	

Ufficio Istruzione Bari

Circolo Japigia 1 Bari